



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

I. C. - "PSAUMIDE DI CAMARINA"  
Prot. 0002562 del 12/05/2022  
VI-2 (Uscita)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PSAUMIDE DI CAMARINA"**

Piazza degli Studi, 4 - 97017 - Santa Croce Camerina (RG) tel. 0932821159 – tel. 0932/911308

C.F.: 92020770886 - C.M.: RGIC81400E - Codice Univoco Ufficio: UFK4K0

e-mail: [rgic81400e@istruzione.it](mailto:rgic81400e@istruzione.it) - PEC: [rgic81400e@pec.istruzione.it](mailto:rgic81400e@pec.istruzione.it) - Sito Web: [www.psaumidedicamarina.edu.it](http://www.psaumidedicamarina.edu.it)

Santa Croce Camerina, 12/05/2022

All'Albo online

Al sito web - sezione Amministrazione Trasparente

Al sito web - sezione PON 2014-2020

Agli atti – Cablaggio PON FESR REACT UE

**OGGETTO:** Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

**Determina di adesione alla convenzione CONSIP Reti locali 7 - Lotto 4 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nei plessi dell’istituto**

**Progetto FESR REACT UE “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”.**

**Codice progetto 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-692**

**CIG della convenzione Reti locali 7 - Lotto 4: 7743562D80**

**CIG derivato progetto: ZC53659F6D**

**CUP: J39J21009120006**

## II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107», recepito dal Decreto Assessoriale della Regione Siciliana 28 dicembre 2018, n. 7753, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO l'Avviso MI prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - Asse II – Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo Specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
- VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento;
- VISTE le disposizioni e istruzioni ministeriali per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 e le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi di cui all'avviso in oggetto;
- VISTE la delibera del Collegio Docenti n. 31 del 13/09/2021 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 10 del 13/09/2021 con le quali è stata approvata l'adesione alla partecipazione all'Avviso pubblico MI prot. n. 20480 del 20/07/2021 destinato alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- VISTA la propria candidatura n. 1061497 del 14/09/2021;
- VISTA la nota del MI prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 con la quale è stato formalmente autorizzato, per un importo di € 48.441,16, il progetto presentato da questa istituzione scolastica in relazione al suddetto avviso MI 20480 del 20/07/2021;
- VISTO il decreto di formale assunzione in bilancio prot. n. 5849 del 22/11/2021;
- VISTO il PTOF di questa istituzione scolastica;
- VISTO il Programma Annuale per l'E.F. 2022 adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/02/2022 con delibera n. 19;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e ss. mm. e ii.;
- VISTI in particolare gli art. 37 e 38 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in

vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

- VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro fino al 30/06/2023;
- VISTO l’art. 45, comma 2, lett. A) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dal Regolamento dell’attività negoziale d’istituto, deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 03/02/2022, riguardo la procedura da adottare per gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro al netto di IVA, in attuazione di quanto previsto dall’art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;
- VISTA la delibera n. 23 del 15/03/2022 con cui comunque il Consiglio di Istituto ha innalzato a € 39.999,00 il limite di spesa relativo alle attività negoziali necessarie per le procedure di affidamento diretto da espletarsi in via autonoma da parte del Dirigente Scolastico in relazione al progetto PON FESR di cui in oggetto;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 aggiornate alla Delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019;
- VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n.208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art.1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l’art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo

quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, Paola Barrera, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- CONSIDERATO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VERIFICATA l'esistenza di una Convenzione Consip, "Reti Locali 7", per la fornitura di beni e di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni, che soddisfa le esigenze dell'istituto in relazione alla realizzazione del progetto in parola;
- VISTO in particolare il lotto 4 della suddetta Convenzione Consip;
- PRESO ATTO della documentazione e dell'iter procedurale di adesione alla sopraindicata convenzione;
- VISTA la propria determina prot. n. 1092 del 25/02/2022 di avvio della procedura di adesione alla Convenzione Consip "Reti locali 7"- Progetto FESR REACT UE "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole", tramite invio di "Richiesta di valutazione preliminare" al fornitore "VODAFONE ITALIA S.P.A." a costo pari a € 0,00;
- VISTA la richiesta di valutazione preliminare inviata al fornitore "VODAFONE ITALIA S.P.A." tramite ODA Consip a costo pari a € 0,00, prot. n. 1094 del 25/02/2022;
- VISTO il Piano di Esecuzione Preliminare (PEP) redatto, a seguito di sopralluogo, da VODAFONE

ITALIA S.P.A. e assunto a protocollo al n. 1933 del 06/04/2022;

ESAMINATO il suddetto Piano di Esecuzione Preliminare (PEP) ed i suoi allegati, e ritenuto lo stesso coerente con i requisiti specifici richiesti da questo Istituto scolastico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole – Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici;

VISTA la propria determina prot. n. 2478 del 09/05/2022 di invio di “Richiesta di Piano di Esecuzione Definitivo” al fornitore “VODAFONE ITALIA S.P.A.” a costo pari a € 0,00;

VISTA la Richiesta di Piano di Esecuzione Definitivo inviata al fornitore “VODAFONE ITALIA S.P.A.” tramite ODA Consip a costo pari a € 0,00, prot. n. 2482 del 09/05/2022;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 45.545,30 IVA inclusa, corrispondenti ad € 37.332,21 più IVA al 22%;

PRESO ATTO che per la fornitura in questione è stato richiesto il seguente CIG: **ZC53659F6D**;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel Programma Annuale E.F. 2022,

### **DETERMINA**

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di aderire, per le motivazioni sopra esposte alla Convenzione CONSIP Reti locali 7 - Lotto 4 - per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali - mediante Ordine Diretto di Acquisto (O.D.A.) a VODAFONE ITALIA S.P.A., C.F. 93026890017, P. IVA 08539010010, per un importo complessivo di € 45.545,30 IVA inclusa, corrispondenti ad € 37.332,21 più IVA al 22%;
- di dare atto che il contratto si intende stipulato tramite l'emissione dell'Ordine Diretto di Acquisto, mediante le funzioni presenti sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modificazioni ed integrazioni è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Paola Barrera.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D. Lgs. 33/2013 è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Paola Barrera.

Il presente atto è pubblicato all'albo online e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto.

**Il Dirigente Scolastico**

*Paola Barrera*

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i*